



COMUNE DI GENOVA

117 11 0 - CORPO POLIZIA MUNICIPALE - SETTORE PROTEZIONE CIVILE E
COMUNICAZIONE OPERATIVA

ORDINANZA DEL SINDACO

N. ORD-2016-427 DATA 12/12/2016

OGGETTO: REVOCA DELLE MISURE CAUTELATIVE DISPOSTE CON ORDINANZA SINDACALE CONTINGIBILE E URGENTE N. 287 DEL 20 LUGLIO 2016 LIMITATAMENTE ALLA RIAPERTURA DEL CIVICO 22 DI VIA ARGINE POLCEVERA E DELLA TOTALITA' DELL'AREA DI PERTINENZA DEL CIV.53R ROSSO DI VIA ARGINE POLCEVERA.

12/12/2016	Il Sindaco
	[Marco Doria]



COMUNE DI GENOVA

117 11 0 - CORPO POLIZIA MUNICIPALE - SETTORE PROTEZIONE CIVILE E
COMUNICAZIONE OPERATIVA
Schema Provvedimento N. 2016-POS-313 del 29/07/2016

ORDINANZA DEL SINDACO

OGGETTO: REVOCA PARZIALE DELLE MISURE CAUTELATIVE DISPOSTE CON ORDINANZA SINDACALE CONTINGIBILE E URGENTE N. 287 DEL 20 LUGLIO 2016 - RIAPERTURA DEL CIVICO 22 DI VIA ARGINE POLCEVERA, REVOCA DELL'INTERDIZIONE DELL'AREA DI PERTINENZA DEL CIV.53 R ROSSO DI VIA ARGINE POLCEVERA E RIAPERTURA DELLE VIE ARGINE POLCEVERA E PERLASCA IN PRECEDENZA CHIUSE AL TRAFFICO VEICOLARE E PEDONALE.

IL SINDACO

su proposta dell'Assessore alla Protezione Civile, Lavori Pubblici, Manutenzioni Giovanni Crivello;

Premesso che :

- in data 5 luglio 2016 perveniva la relazione tecnica strutturale del tecnico di fiducia dell'Amministrazione (prot.n. 232764 del 5 luglio 2016), nella quale lo stesso dichiarava la possibilità immediata di crollo del fabbricato civ. 21 di Via Argine Polcevera a causa di un forte ed esteso stato di degrado materico della intelaiatura in calcestruzzo armato della facciata, nonché della muratura di tamponamento perimetrale in calcestruzzo e delle strutture verticale e orizzontale portanti in cemento armato;
- a seguito di quanto segnalato è stato richiesto l'ausilio dei Vigili del Fuoco, interventi sul posto con il Funzionario di Servizio, in ausilio al personale dell'Ufficio Pubblica Incolumità;
- i controlli visivi eseguiti confermavano la necessità di una messa in sicurezza del fabbricato per le dubbie condizioni di stabilità segnalate dal professionista anzidetto;
- a seguito della vicinanza alle pubbliche via Perlasca e via Argine Polcevera venivano chiuse le stesse al transito veicolare e pedonale;
- veniva quindi disposto lo sgombero, contingibile ed urgente, ai sensi dell'art.54 del D.L.vo 18.08.2000, n.267, delle unità immobiliari presenti all'interno del civ. 21 di Via Argine Polcevera, la chiusura del civ. 22 (magazzino) posto nelle adiacenze e interdetta l'area industriale con accesso dal civ. 53/R/rosso, stessa via.

Preso atto:

della relazione tecnica in data 25 luglio 2016, (prot. n. 258144 del 26 luglio 2016), asseverata dai tecnici incaricati dal Condominio civico 21 di Via Argine Polcevera, fabbricato sgomberato per motivi di pubblica incolumità, in cui viene dichiarato che:

- l'edificio sito in Genova Via Argine Polcevera civico 21 è stato attualmente messo in sicurezza e non presenta pericoli di crollo o dissesto statico;
 - le opere di messa in sicurezza hanno interessato il puntellamento del primo ordine di pilastri e travi ed un parziale puntellamento del secondo ordine di pilastri nei punti critici per sopperire ai ridotti coefficienti di sicurezza rilevati e per poter accedere in sicurezza ai locali;
 - l'accesso all'immobile dovrà rimanere inibito all'abitazione permanentemente, in quanto sarà eseguita una seconda fase di lavori che dovrà essere valutata;
 - potranno nuovamente essere rese fruibili, al transito di veicoli e pedoni, le vie Perlasca e Via Argine Polcevera precedentemente interdette in data 5 luglio 2016.
 - dell'integrazione, alla summenzionata relazione tecnica, redatta dai Tecnici precedentemente nominati, in data 27 luglio 2016 (prot. n. 260324 del 28 luglio 2016) in cui, a seguito dei lavori eseguiti all'interno del corpo di fabbrica del civico 21 di Via Argine Polcevera possono essere ritenuti accessibili e riutilizzabili dalle relative Proprietà:
 - l'intero piazzale retrostante al civico 21 di Via Argine Polcevera con accesso dal civico 53R rosso di Via Argine Polcevera unitamente alle due pertinenze ivi presenti poste una a nord ed una a sud del civico 21;
 - il magazzino contraddistinto con il civico 22 (magazzino) di Via Argine Polcevera;
- e di conseguenza la possibilità di revocare le originali misure cautelari adottate con Ordinanza Sindacale n. 287 del 20 luglio 2016 relativamente a quanto sopra descritto.

Visto che quanto sopra è stato accertato dal Personale del Settore Protezione Civile, Comunicazione Operativa – Ufficio Pubblica Incolumità con proprio sopralluogo in data 27 luglio 2016;

Dato atto che con ordinanza n. 307 del 29.07.2016 sono state revocate parzialmente le misure interdittive previste con l'Ordinanza Sindacale n.287 del 20 luglio 2016, limitatamente all'area industriale con accesso dal civ. 53/r. di Via Argine Polcevera posta a sud del civ. 21, stessa via;

Dato atto che il presente provvedimento è stato comunicato in via preventiva al Sig. Prefetto;

Acquisito il parere di legittimità del Segretario Generale

DISPONE

di revocare l'Ordinanza Sindacale n.287 del 20 luglio 2016, relativamente alla chiusura del civico 22 (magazzino) posto nelle adiacenze del fabbricato civ. 21 di Via Argine Polcevera e all'interdizione dell'area di pertinenza con accesso dal civ. 53R/r di Via Argine Polcevera, con possibilità di riapertura della Via Perlasca e Via Argine Polcevera precedentemente interdette al transito veicolare e pedonale;

DISPONE INOLTRE

- che la presente ordinanza sia trasmessa:

- alla Direzione Comando Polizia Municipale – Settore Protezione Civile Comunicazione Operativa

– Ufficio Pubblica Incolumità per quanto di competenza;

- all'Ufficio centrale Notifiche e accertamenti Anagrafici per la notifica ai soggetti interessati;

- alla Direzione Segreteria Organi Istituzionali – Albo Pretorio per la pubblicazione;

- al Comando Polizia Municipale - Distretto 5° ed al Municipio V Valpolcevera per conoscenza;

- alla Prefettura di Genova - Ufficio Territoriale del Governo, per conoscenza;

- al Comando Provinciale VV.F. per conoscenza.

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica.

Il Sindaco
Marco Doria